

# La storia è la memoria di un popolo

*di Cosmo Mitrano, Sindaco di Gaeta*

Gaeta, una città che spesso troviamo nei libri di testo, nelle pagine di storia che abbiamo voluto ripercorrere in questa pubblicazione attraverso gli avvenimenti, il mito, i personaggi che hanno lasciato una traccia significativa. Tutti con un unico comune denominatore: Gaeta.

Quando ero studente, come voi oggi, mi sentivo orgoglioso nel leggere il nome di Gaeta e il ruolo che questo meraviglioso lembo di terra che si protende sul mare ha rivestito nel corso dei secoli. Nella storia d'Italia, Gaeta è protagonista. Un promontorio che si immerge nell'azzurro del cielo e che custodisce un patrimonio culturale, artistico, naturalistico ed enogastronomico d'inestimabile valore.

Con un testo corredato da immagini e illustrazioni, celebriamo così la nostra città in occasione dell'iniziativa "Gaeta e Marina Militare: un legame storico lungo 160 anni" promossa dal Comune di Gaeta e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni, con il Patrocinio della Marina Militare.

Pagina dopo pagina, ricordiamo quindi personaggi epici e storici come Enea e Ulisse, il console romano Lucio Munazio Planco, l'ipata Giovanni I duca di Gaeta; gli esploratori Giovanni Caboto ed Enrico Tonti; il condottiero Marcantonio Colonna; gli artisti Scipione Pulzone e Sebastiano Conca; il pontefice Pio IX; l'ultimo re di Napoli Francesco II e la consorte Maria Sofia. Gaeta città del mito con gli Argonauti, la nave di Ulisse, con i suoi luoghi ricchi di fascino e intrisi di leggenda come la montagna spaccata, la grotta e la mano del turco. Gaeta Repubblica Marinara, Gaeta con i suoi luoghi di culto e preghiera come la Cappella d'oro; Gaeta città di Maria con la devozione per la Madonna di Porto Salvo.

Gaeta e la Marina Militare per onorare quel legame storico che sarà suggellato e celebrato dalla festa nazionale che si tiene nella nostra città il 10 giugno 2022.

La storia quale memoria di un popolo. Senza ricordare il passato non possiamo andare avanti e costruire il futuro. Voi giovani siete il nostro futuro e pertanto l'augurio è quello che non smettiate mai di sognare, di emozionarvi, di essere orgogliosi della terra dove viviamo e di diventare un giorno attivi protagonisti della nostra Gaeta.

Cari studenti, infine, come Sindaco e papà in questi anni ho lavorato con impegno per garantirvi sempre una proficua attività formativa e un sereno percorso scolastico agendo sempre con quell'amore che un buon padre di famiglia ha nei confronti della sua Comunità e soprattutto dei giovani che sono la speranza di un futuro migliore.

